



In una scuola che fatica, per varie ragioni, a garantire l'istruzione a quei bambini che vivono difficoltà scolastiche e familiari, alcuni genitori, alcune famiglie e dei volontari hanno dato vita a Roè Volciano dal 2013 al progetto Pan di zucchero in collaborazione con Ai.Bi*: in questo progetto, tre pomeriggi alla settimana, vengono accolti bambini e ragazzi con difficoltà scolastiche oppure provenienti da famiglie "a rischio" e quindi seguiti dai servizi sociali di tre Comuni (Roè Volciano, Villanuova e Vobarno).

Questo centro è gestito da tre professionisti Ai.Bi. e da una rete di volontari (per il trasporto e l'aiuto nelle attività) ed accoglie bambini e ragazzi, divisi per età, che possono svolgere i compiti scolastici e fare laboratori.

La responsabile del progetto aiuta inoltre le famiglie che faticano in autonomia a seguire i figli nel rapporto con la scuola e con i servizi sociali. I 18-20 bambini che in questi tre anni hanno frequentato il Centro Pan di Zucchero sono stati promossi, ma non solo: sono migliorate le relazioni con gli insegnanti, con i compagni ed è migliorato il clima familiare.

C'è un momento particolare che vorremmo condividere: un ragazzino, già bocciato alle medie, doveva studiare *L'infinito* di Giacomo Leopardi; al pomeriggio l'educatore ha studiato con lui la poesia, il giorno dopo, è corso al centro, ha recitato tutto d'un fiato *L'infinito* e poi ha detto "grazie, ho preso 10"!!

Ecco, la gioia di questo ragazzino, il bel voto dopo la fatica condivisa con qualcuno che era lì per lui e la fiducia riacquistata in se stesso, sono il senso di questo servizio; non solo i risultati, ma il sentirsi accolti e vivere, anche la scuola, nell'Amore.

Ecco perché il progetto si chiama Pan di Zucchero: rappresenta la speranza e l'impegno, perché ci sia per i nostri figli e per ogni bambino in difficoltà scolastiche.

